

Novità normativa

INCENTIVI CONSULENZE 2025: Modelli organizzativi, Cybersecurity e Intelligenza Artificiale – Bando ISI INAIL 2024 e Legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6

In un contesto imprenditoriale caratterizzato da crescente esposizione ai rischi digitali, trasformazione tecnologica e necessità di una solida struttura organizzativa, due recenti misure pubbliche offrono incentivi concreti per le imprese che investono in innovazione e sicurezza:

- Il **Bando ISI INAIL 2024**, con contributi per interventi finalizzati alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, inclusi contributi, fino all'80 % delle spese ammissibili, per adozione di **Modelli organizzativi**.
- La **Legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6**, all'articolo 20, comma 2, lettera a), finanzia consulenze esterne qualificate nei settori della **sicurezza informatica, intelligenza artificiale, sostenibilità e compliance organizzativa**.

BANDO ISI INAIL 2024

Destinatari e progetti finanziabili

Il Bando, in via generale, è rivolto a **tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA)**, comprese quelle *individuali*, nonché – per specifiche linee di intervento – agli Enti del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

In particolare, tra i progetti finanziabili che rientrano nell'ambito della consulenza legale, figurano quelli relativi all'adozione di **Modelli organizzativi** e di responsabilità sociale, inclusi nell'Asse di finanziamento 1 (Allegato 1.2).

Le risorse finanziarie destinate dall'Inail alle tipologie di progetti ammessi sono ripartite, per regione/provincia autonoma e per assi di finanziamento, con contributi a fondo perduto pari al 65% delle spese ammissibili, elevato **all'80%** per l'**allegato 1.2 (Modelli organizzativi)**.

Gli importi finanziabili variano da un minimo **5.000** a un massimo di **130.000 euro**, con l'eccezione delle imprese con meno di 50 dipendenti per le quali non esiste una soglia minima nel caso il finanziamento riguardi l'implementazione del Modello organizzativo.

Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate dal **14 aprile al 30 maggio 2025 (ore 18:00)** tramite la procedura telematica disponibile sul portale INAIL. È fondamentale che le spese per l'implementazione dei progetti, e in particolare quelli per la realizzazione dei Modelli organizzativi, vengano sostenute solo successivamente alla chiusura della procedura informatica, pena l'esclusione dal finanziamento.

Focus sull'Allegato 1.2 – Adozione di Modelli organizzativi

Tra le spese ammissibili previste da tale allegato rientrano tre principali tipologie di interventi:

- implementazione di un sistema di gestione certificato **UNI EN ISO 45001:2023**;
- adozione di sistemi di gestione previsti da accordi INAIL-Parti Sociali;
- applicazione del **Modello organizzativo** di cui all'art. 30 del **D. Lgs. 81/2008** (anche in forma semplificata o asseverata).

Modello 81/08 e Modello 231/01: due strumenti complementari

Il Bando ISI 2024 si concentra espressamente sul Modello organizzativo previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 ("*Modello 81/08*"), volto alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tuttavia, è opportuno evidenziare che i requisiti di tale modello sono soddisfatti anche dal Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ("*Modello 231/01*"), con il quale condivide infatti l'obiettivo di gestione e prevenzione del rischio giuridico (rischio reato). In questa prospettiva, il Modello ex art. 30 del D. Lgs. 81/2008 costituisce una sezione specifica del Modello 231/01, dedicata alla prevenzione dei reati in materia di sicurezza sul lavoro. Il richiamo operato dallo stesso articolo 30 del D. Lgs. 81/2008 ai principi del D. Lgs. 231/2001 conferma la complementarità tra i due strumenti e la possibilità di un'integrazione funzionale.

LEGGE PROVINCIALE 6 LUGLIO 2023, N. 6 Nuove opportunità dal 1° gennaio 2025 per le imprese trentine

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2012 del 6 dicembre 2024, sono state aggiornate le disposizioni sugli "*Aiuti per servizi di consulenza*", di cui all'articolo 20, comma 2, lettera a) della Legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6, introdotte con la deliberazione n. 2014/2023.

Destinatari e progetti finanziabili

La misura prevede, in particolare, contributi in conto capitale per l'acquisizione di consulenze specialistiche in ambiti strategici per l'innovazione e la competitività, da parte di **micro, piccole e medie imprese**¹, iscritte nel Registro delle imprese, **operanti nella provincia di Trento**².

Il contributo in conto capitale è concesso per spese comprese tra un minimo di **25.000 euro** e un massimo di **100.000 euro**. La percentuale di aiuto è pari al 50% per le piccole imprese e al 40% per le medie imprese.

Tra le consulenze finanziabili si segnalano le seguenti.

Consulenza per l'adozione del Modello 231/01

Tra le consulenze ammesse rientra l'adozione del Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("*Modello 231/01*"), strumento fondamentale come già ricordato per prevenire la responsabilità amministrativa degli enti derivante da reati commessi nell'ambito dell'attività d'impresa. Tale consulenza, come previsto al punto 10, lettera e) delle disposizioni, rientra tra i servizi finalizzati a migliorare le performance di governance e sostenibilità aziendale.

Consulenza in sicurezza informatica

Rientrano tra le spese ammissibili i servizi di consulenza esterna volti alla definizione di un piano di sicurezza informatica, con l'obiettivo di

¹ Le grandi imprese possono beneficiare di tali aiuti solo per servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia:

² Tra i requisiti previsti dalle "DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E COMUNE A TUTTI GLI INTERVENTI" da ultime approvate con Delibera di Giunta provinciale n. 2233/2024 vi è: "***avere l'unità operativa in cui è realizzata l'iniziativa, attiva sul territorio provinciale, regolarmente registrata presso il Registro delle imprese***".

rafforzare la resilienza digitale dell'impresa e prevenire minacce informatiche. Questa tipologia di consulenza è espressamente prevista al punto 10, lettera i) delle disposizioni specifiche approvate con la citata delibera provinciale.

Consulenza per l'introduzione di intelligenza artificiale

Rientra, altresì, nella consulenza finanziabile anche quella relativa l'introduzione di strumenti di intelligenza artificiale nei processi produttivi aziendali, come indicato dal punto 10, lettera h) delle disposizioni.

I servizi di consulenza, sopra descritti non devono essere

- a) essere continuativi o periodici;
- b) riferirsi a costi di esercizio ordinari del soggetto beneficiario connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità;
- c) rientrare tra le competenze del soggetto beneficiario.

È importante sottolineare che i servizi di consulenza possono essere finanziati se rispettano anche seguenti condizioni:

- devono essere avviati solo dopo la data di presentazione della domanda di incentivo;
- devono essere conclusi entro tre anni dalla data di concessione dell'incentivo;

Presentazione delle domande

Con riferimento alle tipologie di consulenze sopra indicate, ciascuna impresa può presentare la propria domanda tra il 1° gennaio e il 31 dicembre. **La domanda può includere spese relative a più servizi di consulenza, cumulabili tra loro.**

A partire dal 2 ottobre 2025 per le medie imprese e dal 1° gennaio 2026 per le piccole imprese, la presentazione della domanda è subordinata al possesso di un contratto assicura-

tivo che copra i danni direttamente causati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale.

ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTO ARGOMENTO O SU FATTISPECIE CORRELATE POSSONO ESSERE RICHIESTE A:

Dipartimento Compliance SLM

Autore: avv. Andrea Ferrari

Responsabile: avv. Selene Sontacchi

+39 0461 23100 – 260200 – 261977

ss@slm.tn.it

DISCLAIMER

Le Newsletter di SLM rappresentano uno strumento di informazione gratuito a disposizione di tutti coloro che siano interessati a riceverle (newsletter@slm.tn.it). Le Newsletter di SLM non possono in alcun caso essere considerate pareri legali, né possono essere ritenute idonee a risolvere casi specifici in assenza di una preventiva valutazione della fattispecie concreta da parte di un legale.

Per visionare il testo integrale dell'informativa privacy aggiornata (ex art. 13 Regolamento UE 679/2016) ed aggiornare i tuoi dati accedi al link: <https://slm.tn.it/notizie/newsletter>.

CANCELLAZIONE DEL SERVIZIO

Chi avesse ricevuto o ricevesse le Newsletter di SLM per errore oppure desiderasse non ricevere più comunicazioni di questo tipo in futuro o comunque intendesse revocare il consenso prestato al trattamento può in ogni momento cliccare sul link "**Annulla iscrizione**", presente in calce ad ogni email inviata, e seguire le istruzioni che verranno presentate.

In alternativa, per chiedere la cancellazione e/o per segnalare eventuali problemi tecnici, è sempre anche possibile scrivere, senza particolari formalità, una comunicazione email a: segreteria@slm.tn.it.